



Il Premio Nobel Woodrow Clark oggi alle ore 18.00 al Centro Congressi

Verso una nuova economia

Si scrive sostenibilità, si legge futuro. Si è aperto da qualche anno il dibattito sulle possibilità offerte dalle nuove economie sostenibili, ormai considerate come preziosi strumenti di crescita in un mondo sempre più affamato di risorse. Coniugare l'esigenza di crescere e stimolare la crescita, tenendo conto che le risorse disponibili del pianeta non sono infinite, è un dilemma che, condiviso dai governi e dalle potenze internazionali, coinvolge ora direttamente i cittadini, così come gli imprenditori e le aziende. "Bisogna ripensare oggi il mondo in un nuovo modo. È una sfida ma anche l'unica alternativa, perché non ci può essere altra via per lo sviluppo che un'economia verde". Sono parole dell'economista Woodrow Clark, che terrà oggi, presso il Centro Congressi, dalle ore 18.00 alle ore 20.00, una conferenza dal titolo "Green economy: verso una nuova economia e nuovi stili di vita". Clark, premio Nobel per la Pace nel 2007 insieme ad Al Gore, massimo esperto di problemi globali dell'energia e degli effetti del cambiamento climatico, parla chiaramente di terza rivoluzione industriale in atto. Un passaggio in cui il mondo, la vecchia Europa ma anche le potenze emergenti, abbandona le tradizionali energie a combustibile fossile in via di



esaurimento - restano 60 anni di petrolio e di uranio, 63 di gas e 216 di carbone, secondo i suoi calcoli - e sceglie consapevolmente la via del rinnovabile orientandosi verso il sole, l'acqua, il vento, il calore della Terra. Un destino inevitabile, dunque, quello delle energie alternative. La sfida climatica che spinge alla riduzione delle emissioni di CO2 sta rappresentando un'occasione unica di sviluppo tecnologico e di nuova imprenditorialità declinata in un'ottica verde. La crisi ha accelerato un processo già in atto per molte aziende, stimolando la nascita di intere filiere che stanno "svoltando" in questa direzione, che va dall'implementazione del know how alla progettazione di nuovi impianti, fino alla produzione e alla gestione delle reti di vendita. Un confronto che vince, già in partenza, anche sul tema dell'occupazione, dove si prevede si possa aprire, nei prossimi dieci anni, un nuovo grande mercato del lavoro, dinamico, internazionale ed estremamente specializzato. La sostenibilità non è più, dunque, un lusso, ma è divenuto soprattutto un business, l'unico a conseguire oggi una crescita a due cifre: sta nascendo una nuova economia, pulita, rispettosa e lanciata verso la modernità. Per adesioni: energia@ui.torino.it

Pollutec: partecipano 15 impiantisti piemontesi

Gli impiantisti e le energie rinnovabili

L'attività degli impiantisti, essendo legata in misura prevalente a quella delle costruzioni, è caratterizzata da un ritardo ciclico rispetto all'andamento prevalente della congiuntura economica. È quanto si evince anche dall'ultima periodica indagine, consultiva e previsionale, realizzata da AIT - l'associazione locale degli impiantisti, che conta 200 imprese ed oltre 3000 addetti - che conferma l'esistenza di un mercato ancora sostanzialmente depresso, mentre, nel comparto industriale sono tornate, dopo un



Luigi Gozzo
Presidente
AIT

lungo periodo di ripresa post crisi, a manifestarsi preoccupanti contrazioni di volumi. Il presidente degli impiantisti torinesi Luigi Gozzo, osserva come la situazione sia il risultato di un lento ma progressivo ridimensionamento della spesa degli enti pubblici, dovuta alle ridotte disponibilità di bilancio e ad una ancor troppo lieve ripresa degli investimenti nell'industria e nel terziario, anche per lavori di manutenzione e di adeguamento alle nuove normative. In questo quadro, l'associazione e le aziende

del settore si stanno dando molto da fare per trovare nuovi sbocchi di mercato in settori promettenti. Tra essi quello delle energie rinnovabili è sostenuto da programmi europei dotati di adeguati sostegni finanziari come il progetto italo-francese PERSIL, sul quale AIT ha di recente organizzato un convegno. Occhi puntati anche sulla partecipazione a Pollutec, uno dei maggiori saloni internazionali nel settore delle attrezzature, tecnologie e servizi di trattamento e salvaguardia ambientale e dello

sviluppo sostenibile, ove è prevista la presenza di 2.400 espositori - di cui 600 operanti nel settore energetico - che si terrà a Lione dal 30 novembre al 3 dicembre. Nella giornata di giovedì 2 dicembre è stata organizzata un'attività di networking, con contatti ed incontri fra le imprese piemontesi e quelle francesi nel settore energetico del fotovoltaico, solare e termico; tale attività inizierà alle ore 14.00 e avrà luogo presso lo stand della Regione Rhône-Alpes che ospiterà questo evento.

IN BREVE

Fondo Italiano di Investimento

Martedì 30 novembre dalle 9,30 presso il Centro Congressi dell'Unione Industriale di Torino, in Via Fanti 17, si terrà il primo road show sul territorio di presentazione dell'attività del neonato Fondo Italiano di Investimento ufficialmente presentato nei giorni scorsi e già operativo. Scopo di questo Fondo è fornire un apporto finanziario, a medio termine, sotto forma di capitale a rischio, ad imprese con solidi piani di sviluppo industriali, soprattutto sui mercati internazionali. L'incontro sarà anche l'occasione per riflettere sulle possibili sinergie fra fondi pubblici e privati per lo sviluppo del nostro territorio. Per adesioni e informazioni: tel 011 5718322; economico@ui.torino.it

La storia del lavoro italiano

Salvatore Formica e Tiziano Treu sono i protagonisti del terzo appuntamento del ciclo di conferenze "I Ministri del lavoro raccontano. L'Italia e il lavoro negli ultimi trent'anni", promosso dalla Fondazione Ugo La Malfa ed organizzato unitamente all'Università degli Studi di Torino e alla Scuola di Amministrazione Aziendale. L'incontro, dedicato alle vicende dell'Italia alla fine degli anni '80 e negli anni '90, si terrà questa sera alle ore 17.00 presso l'Aula magna della facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Torino, in corso Unione Sovietica 218 bis con il preside della facoltà Sergio Bortolani.

Lauree scientifiche

Questa mattina alle ore 10.00 presso il Centro Congressi dell'Unione Industriale si svolgerà la conferenza sul tema "Verso la quarta dimensione e oltre", organizzata nell'ambito del Progetto "Lauree Scientifiche" dell'Ufficio Scuola e Università della nostra Associazione, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale e la Facoltà di Scienze MFA. Ferdinando Ararelli, docente di matematica dell'Università degli Studi di Torino, accompagnerà più di 500 studenti provenienti dalle scuole piemontesi in uno speciale viaggio dedicato al mondo a quattro dimensioni.

Master CFO

Verrà presentato domani sera 23 novembre alle 18.00 presso il Centro Congressi il nuovo Master CFO, progetto integrato di SAA Scuola di Amministrazione Aziendale e ANDAF. Il master di II livello sarà dedicato al ruolo del direttore finanziario: una figura chiamata a prendere importanti decisioni nel contesto aziendale. Oltre a docenti provenienti dall'università, sono previsti interventi di CFO che rappresentano importanti realtà di impresa. In apertura di serata sarà presente Mario Deaglio che discuterà sul tema "Un percorso tutto in salita. L'Italia economica tra 20 anni", una riflessione sul futuro della nostra economia e sulle responsabilità della nostra classe dirigente. Per adesioni: ANDAF Piemonte, tel.0112396772, email: piemonte@andaf.it

Gestire l'innovazione

L'innovazione tecnologica e di processo è uno dei principali driver per la crescita di un'impresa. Mercoledì 1 e giovedì 2 dicembre, dalle ore 9.00 alle ore 17.00, Skillab organizza un corso dedicato alla gestione dei processi di creazione e diffusione dell'innovazione, rivolto all'area management direzionale, e finalizzato a stimolare nuovi approcci nei confronti dello sviluppo tecnologico in azienda. Per informazioni e adesioni: Gabriella Bollati tel.011.5718549; e-mail bollati@skillab.it

